



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO PASTORALE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

REG. (CE) N. 1698/2005

COMITATO DI SORVEGLIANZA

**PROPOSTA DI MODIFICA AL TESTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2007-2013**

Allegato 1

(documento approvato)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Netto per modifiche e piano strategico nazionale

Le modifiche sono coerenti con il PSN. I servizi obbligatori sono previsti dal PSN e saranno la logica del progetto della misura in risposta all'esigenza di miglioramento della qualità e della diversità di prodotti e servizi e al ruolo chiave del settore. La presenza della misura nella strategia del PSN è prevista dal Piano di Sviluppo Rurale. La presenza della misura nella strategia del PSN è prevista dal Piano di Sviluppo Rurale. La presenza della misura nella strategia del PSN è prevista dal Piano di Sviluppo Rurale.

Punto 5.3.4.1 - MISURA 421 – COOPERAZIONE TRANSAZIONALE ED INTERTERRITORIALE

Riferimenti normativi

Reg. (CE) n. 1698/2005, Art.63, lett. b)

Ambito ed Azioni

La Misura si pone come obiettivo di promuovere e di attuare attività di cooperazione all'interno dello Stato membro (cooperazione inter-territoriale) e tra territori di più Stati membri con territori di Paesi terzi (cooperazione transnazionale).

La Misura cooperazione riguarda il medesimo ambito di applicazione dell'approccio Leader e pertanto contribuirà a rafforzare le strategie relative al miglioramento della qualità della vita e la diversificazione dell'economia rurale (Asse 3). Ogni progetto pertanto comprende azioni riferibili alle misure ed alle azioni di sistema di cui alla Misura 413 che siano previste nei rispettivi Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL proponenti.

Modalità attuative

I progetti di cooperazione sono rendicontati con le procedure previste per i progetti realizzati a regia diretta.

Procedura, tempistica e criteri obiettivi per la selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale

L'integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale è facoltativa; sarà in ogni caso premiato il suo inserimento nel PSL, essendo la presenza della cooperazione una delle priorità strategiche nella selezione dei GAL e dei Piani di sviluppo locale.

In questo caso, i GAL manifestano la loro intenzione a cooperare negli ambiti sviluppati dalla loro strategia specificando nel PSL obiettivi, criteri, priorità, metodologie e approcci anche senza aver identificato preventivamente i partner.

L'Autorità di Gestione, entro 1 anno dalla selezione dei Piani di Sviluppo Locale, emana il bando per la selezione dei progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale. Tale bando avrà durata pluriennale con una procedura "a sportello", che consentirà a tutti i Gruppi di Azione Locale, di procedere nei giusti tempi alla individuazione dei partenariati e alla predisposizione dei progetti di cooperazione.

I criteri per la selezione dei progetti saranno riconducibili:

- alla pertinenza e al grado di coerenza con le linee strategiche del PSR e della strategia locale (PSL);
- alla dimensione critica del progetto e alla sua sostenibilità;
- al grado di definizione e al livello di concretezza del progetto;
- alla validità della metodologia;

- alla chiarezza del bilancio e delle modalità di gestione del progetto
- al valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia proposta;

Saranno ritenuti ammissibili i progetti contenenti i seguenti requisiti:

Cooperazione transnazionale

Il progetto deve ricomprendere:

- l'individuazione, se proposto in ambito extra-UE, di almeno tre diversi partners, di cui almeno due appartenenti a Stati dell'Unione Europea;
- l'individuazione, se proposto in ambito UE, di almeno due partners;
- lettera di adesione firmata dai partner coinvolti nel progetto, oppure apposita convenzione (accordo di cooperazione) che definisca rapporti e reciproci impegni tra partners;
- l'individuazione del soggetto capofila, responsabile del coordinamento, selezionato ai sensi dell'Art. 39.1 del Reg. (CE) n.1974/2006;
- la realizzazione di un'azione comune.

La cooperazione sarà aperta ai partenariati previsti dall'Articolo 59, lettera (e) del Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005 (partenariati pubblici-privati) e ad altri gruppi rurali locali la cui organizzazione comprenda le seguenti caratteristiche fondamentali: a) presenza di un gruppo locale attivo nello sviluppo rurale, con competenza in materia di elaborazione di una strategia di sviluppo per un determinato territorio geografico, b) organizzazione del gruppo locale basata su di un partenariato tra attori locali.

Cooperazione inter-territoriale

Il progetto deve ricomprendere:

- l'individuazione di almeno due partners, oltre il capofila, appartenenti esclusivamente ai territori rurali dello Stato membro;
- lettera di adesione firmata dai partner coinvolti nel progetto, oppure apposita convenzione (accordo di cooperazione) che definisca rapporti e reciproci impegni tra partners;
- l'individuazione del soggetto capofila, responsabile del coordinamento, selezionato ai sensi dell'Art. 39.1 del Reg. (CE) n.1974/2006;
- la realizzazione di un'azione comune.

La cooperazione sarà aperta ai partenariati previsti dall'Articolo 59, lettera (e) del Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005 (partenariati pubblici-privati) e ad altri gruppi rurali locali la cui organizzazione comprenda le seguenti caratteristiche fondamentali: a) presenza di un gruppo locale attivo nello sviluppo rurale, con competenza in materia di elaborazione di una strategia di sviluppo per un determinato territorio geografico, b) organizzazione del gruppo locale basata su di un partenariato tra attori locali.

Il sostegno per la realizzazione dell'azione comune rispetta le condizioni e i limiti previsti dalla corrispondente Misura e Azione di riferimento (413).

Localizzazione

Aree LEADER

Beneficiari

Gruppi di Azione Locale

Spese ammissibili, e intensità di aiuto e tipologia di sostegno

Normalmente la cooperazione riguarda due sostanziali tipologie di attività:

- Studi, incontri, verifiche di fattibilità, finalizzati alla predisposizione del progetto di cooperazione (azioni di supporto), nonché animazione, gestione e coordinamento del progetto: intensità di aiuto del 100% delle spese ammesse;
- Realizzazione dell'azione comune relativa al progetto di cooperazione verranno rispettati condizioni e limiti dell'intensità di aiuto previste dalle corrispondenti Misure e azioni attivate (Mis. 413).

E' prevista l'erogazione di un anticipo entro i limiti e le modalità disposte dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006, come modificato dall'art. 1, punto 9, del Reg. (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 per le operazioni che comportano investimenti incluse nei progetti di cooperazione.

Finanziamento

Costo totale

Spesa pubblica: € 5.000.000

Controlli

Tutti quelli stabiliti dal manuale delle procedure e controlli dell'Organismo Pagatore.

Obiettivi quantificati in base agli indicatori comuni della UE

Tipo di indicatore	Indicatore	UM	
		Target 2007 - 2013	
Indicatore comune di Prodotto	Numero di progetti di cooperazione	N	12-
	Numero di GAL cooperanti	N	13
Indicatore comune di Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	N	8
Indicatore comune di Impatto	Numero netto di posti di lavoro a tempo pieno creati	N	4

Motivi che giustificano le modifiche

La modifica al paragrafo "Ambito e Azioni" si rende necessaria al fine di specificare in maniera chiara le tipologie di azioni ammissibili a finanziamento a valere sulla misura 421.

La modifica alla tipologia di sostegno di cui al paragrafo "Spese ammissibili, intensità di aiuto e tipologia di sostegno", il cui titolo è stato opportunamente adeguato ed inserito il riferimento all'art.56 paragrafo 2, 1° comma, del Reg. (CE) n. 1974/2006 in accoglimento dell'osservazione dei servizi della Commissione europea, si rende necessaria al fine di permettere ai GAL beneficiari di usufruire dell'anticipazione prevista dall'art. 56, paragrafo 2, 1° comma, del Reg. (CE) n. 1974/2006 così come modificata dal Reg. (CE) 4 maggio 2009, n. 363/2009, art. 1, punto 9.

Effetti previsti delle modifiche

La modifica al paragrafo "Ambito e Azioni" consentirà ai GAL di individuare in modo certo ed inequivocabile le azioni finanziabili a valere sui progetti di cooperazione in fase di predisposizione del progetto.

~~La modifica al paragrafo "Spese ammissibili, intensità di aiuto e tipologia di sostegno" consentirà ai GAL beneficiari di poter richiedere all'Organismo Pagatore una anticipazione del 20% dell'aiuto pubblico connesso ai progetti di cooperazione, elevabile fino al 50% limitatamente al 2010.~~

